

News Mud

19 June 2019

MUD 2019 - scadenza prorogata al 22 giugno

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2019 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con le regole per la presentazione del MUD relativo all'anno 2018.

Il MUD (o comunicazione annuale al catasto dei rifiuti) Ã un modello attraverso il quale devono essere denunciati i rifiuti prodotti dalle attivitÃ economiche, i rifiuti raccolti dal comune e quelli smaltiti, avviati al recupero, trasportati o intermediati nell'anno precedente la dichiarazione.

La scadenza per la consegna della dichiarazione MUD Ã fissata al 30 aprile di ogni anno.Ã

Ã

Quest'anno eccezionalmente, con la tardiva pubblicazione del DPCM del 24/12/2018 sulla Gazzetta Ufficiale del 22/02/2019, la scadenza per la presentazione del MUD Ã slittata al 22 giugno 2019.

Il MUD da presentare entro il 22 giugno 2019 Ã appunto quello previsto dal D.P.C.M. 24 dicembre 2018, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 8 alla Gazzetta ufficiale n. 45 del 22 febbraio 2019.

Rispetto al modello dell'anno scorso, vengono introdotte alcune limitate modifiche alle informazioni da trasmettere che riguardano le dichiarazioni presentate dai soggetti che svolgono attivitÃ di recupero e trattamento dei rifiuti e i Comuni.Ã

Non vi sono modifiche per quanto riguarda i produttori di rifiuti.

Previste sanzioniÃ per il ritardo nella presentazione.

La Comunicazione Semplificata in modalitÃ PDF deve essere inviata tramite PEC esclusivamente all'indirizzo comunicazioneMUD@pec.it

Per la procedura telematica: scaricare il Software per la compilazione del MUD 2019
<https://www.ecocerved.it/News#958-mud-2019-software-di-compilazione>

Il modello da presentare Ã differente a seconda delle seguenti categorie:

Comunicazione Rifiuti Speciali

Comunicazione Veicoli Fuori Uso

Comunicazione Imballaggi

Comunicazione Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Â

Soggetti non obbligati alla presentazione del MUD

Verifica i soggetti che non devono presentare la dichiarazione.

Il 2 febbraio 2016 sono entrate in vigore novità in materia di semplificazione della gestione dei rifiuti speciali per alcune attività: le imprese agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile e i soggetti che esercitano attività ricadenti nell'ambito dei codici ATECO 96.02.01, 96.02.02 e 96.09.02 che producono rifiuti pericolosi (compresi quelli aventi codice CER 18.01.03*, relativi ad aghi, siringhe e oggetti taglienti usati) possono assolvere l'obbligo di registrazione sul registro di carico e scarico dei rifiuti e l'obbligo della comunicazione MUD al Catasto dei rifiuti attraverso la compilazione e conservazione, in ordine cronologico, dei formulari di trasporto.

Riferimenti normativi

Modello da utilizzare per la comunicazione rifiuti semplificata: D.P.C.M. 24 dicembre 2018 pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale.

Catalogo europeo dei rifiuti: Decisione 2014/955/UE, entrata in vigore il 1 giugno 2015.

Semplificazioni per alcuni tipi di attività: Legge del 28/12/2015 n. 221 che modifica in parte il DL del 6/12/2011 n. 201, convertito dalla Legge del 22/12/2011 n. 214 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2016.

Â